

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE

N. G10642 del 02/08/2019

Proposta n. 13814 del 02/08/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 - identificativo SIAN n. 7901) GRADUATORIA UNICA REGIONALE - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 “*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*” art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 “*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*” – Tipologia di Operazione 6.4.1 “*Diversificazione delle attività agricole*”. Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 - identificativo SIAN n. 7901) **GRADUATORIA UNICA REGIONALE - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

VISTO il Reg. (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTA la L. 241/1990 e successive mm. e ii. concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 25/11/2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015” e delle successive deliberazioni n. 164 dell'11/04/2017, n. 584 del 26/09/2017, n. 6 del 16/01/2018 e n. 827 del 18/12/2018 di presa atto delle successive modifiche al PSR;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la D.G.R. n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”, con la quale, tra l'altro, sono state riviste le assegnazioni finanziarie per l'attuazione della misura 6.4 e la programmazione e la relativa scansione temporale dei bandi pubblici per la raccolta delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11168 del 04/08/2017 con la quale sono state approvate le disposizioni di attivazione (Bando pubblico) della Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole” del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16123 del 24/11/2017 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole”. Proroga al 15 gennaio 2018 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno”;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio prot. n. 12775 del 10/01/2018, avente ad oggetto: "PSR Lazio 2014/2020. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologie di Operazione 6.4.1 e 6.4.2. Liste di perfezionamento – Indicazioni operative”;

VISTA la Determinazione n. G01106 del 30/01/2018 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate (Rilascio informatico) ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 e s.m.i.. Approvazione dell'Elenco regionale”, risultano essere state inoltrate n. 233 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento richiesto pari a 62.748.143,41 euro e un contributo pubblico richiesto pari a 33.345.754,26 euro;

VISTA la Determinazione n. G04279 del 03/04/2018 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno presentate a valere sulla Misura 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020;

TENUTO CONTO inoltre che, nel suddetto verbale istruttorio, sono riepilogate le verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno previste nel rispondente articolo 12 del bando pubblico, che il funzionario istruttore ha effettuato nella valutazione dell'ammissibilità ed in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell'apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
- dell'ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità
- del principio dell'unicità del finanziamento;
- dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma.
- della conformità dell'operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e s.m.i.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le strutture periferiche della Direzione, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto alla definizione ed al relativo invio alla struttura centrale di coordinamento, dell'elenco analitico, su base provinciale, delle "domande ammissibili" con indicazione del costo totale dell'investimento ritenuto ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile riportante, inoltre, i punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e lo stato di *immediata cantierabilità*, nonché gli elenchi delle "domande non ammissibili" con indicazione dei motivi di esclusione;

VISTA la determinazione n. G08656 del 25/06/2019 con la quale è stata approvata:

- la "**Graduatoria unica regionale**", dalla quale sono state stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si era ancora completato, composta da n. 167 domande di sostegno, istruite positivamente e ritenute ammissibili per un costo totale dell'investimento pari a Euro 43.371.910,75 ed un contributo concedibile pari a Euro 22.591.565,74, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 25);
- l' "**Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento**", composta da n. 84 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento ammissibile pari a Euro 22.802.666,98 e un contributo concedibile pari a Euro 11.962.939,42, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 70), relativo alle domande ammissibili, collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, per le quali è stato autorizzato il finanziamento, per le quali procedere con specifico provvedimento e laddove ne ricorrevano le condizioni, alla formale concessione del contributo pubblico;
- l' "**Elenco B - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi**", composto da n. 83 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento ammissibile pari a Euro 20.569.243,77 e un contributo concedibile pari a Euro 10.628.626,32, in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 25), relativo all'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

TENUTO CONTO che la richiamata determinazione dirigenziale n. G08656/2019 ha altresì stabilito che:

- con successivi atti amministrativi si sarebbe proceduto alla gestione ed al trattamento delle domande di sostegno per i quali i procedimenti istruttori risultavano, alla data di adozione della stessa, ancora in itinere;
- sulla base delle risorse aggiuntive che potevano rendersi disponibili per l'attuazione della Misura ed in particolare del bando pubblico in argomento, si sarebbe proceduto con successivi atti amministrativi ad ogni eventuale ulteriore scorrimento della graduatoria di ammissibilità, con la conseguente autorizzazione al finanziamento delle domande collocate in posizione utile in funzione degli stanziamenti resi disponibili ed alla successiva adozione dei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico;
- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel su richiamato *Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento*, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio;

- di procedere, nel caso in cui il beneficiario usufruiva della deroga sul requisito dell'*immediata cantierabilità* degli interventi proposti, all'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura solo dopo che, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, il beneficiario provvedeva a rendere disponibile tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08930 del 2 luglio 2019 con la quale è stato approvato nell'ambito attuativo Misura 06 "*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*", il sistema dei controlli con le relative riduzioni ed esclusioni dall'aiuto, nonché le sanzioni per inadempienze del beneficiario;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08993 del 3 luglio 2019 con la quale è stato approvato lo schema del "Provvedimento di concessione dell'aiuto" degli aiuti previsti dalla Misura 06 "*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*", che le Aree Decentrate dell'Agricoltura devono utilizzare per la redazione del provvedimento per la formale concessione del contributo a favore delle ditte beneficiarie;

VISTA la D.G.R. n. 424 del 28 giugno 2019 avente ad oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della DGR n. 147 del 5 aprile e successive modifiche e integrazioni*" con la quale la Giunta Regionale ha disposto, tra le altre per la tipologia di operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*" del PSR 2014-2020 del Lazio, recante un fabbisogno finanziario totale, espresso dalle domande di sostegno raccolte in attuazione del bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G11168/2017 (identificativo SIAN n. 7901), superiore all'importo stanziato per lo stesso, l'autorizzazione all'impiego, al netto della spesa collegata ai trascinamenti del PSR 2007-2013, dell'intera dotazione finanziaria assegnata alla stessa tipologia di operazione ai fini della predisposizione della relativa graduatoria unica regionale;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto disposto all'Allegato C "*Programmazione finanziaria*" alla richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 424/2019, l'importo di dotazione finanziaria reso quindi disponibile alla tipologia di operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*" del PSR 2014-2020 del Lazio, quale autorizzazione ai fini della predisposizione della relativa graduatoria unica regionale di attuazione del bando pubblico (Determinazione dirigenziale n. G11168 del 04/08/2017 - identificativo SIAN n. 7901), è dato dall'importo assegnato in sede di Programmazione finanziaria PSR 2014-2020 di Euro 18.624.691,56, disponibile al netto della spesa collegata ai trascinamenti del PSR 2007-2013 consolidata per Euro 649.669,02, quindi complessivamente pari ad Euro 17.975.022,54;

TENUTO CONTO altresì della posizione istruttoria delle domande di sostegno nn. 54255301399, 54255300458 e 54255301464, cui corrisponde un contributo pubblico richiesto complessivamente pari a 568.347,09 euro, per le quali da parte delle competenti Aree Decentrate Agricoltura non risulta ancora definito l'esame istruttorio a seguito degli esiti di ricorso gerarchico presentato e che pertanto, a seguito della relativa sospensione del procedimento, si provvederà con successivi atti alla formale ratifica degli esiti istruttori;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto delle procedure previste dal bando pubblico in particolare nell'ambito della partecipazione al procedimento amministrativo e al fine di garantire parità di trattamento a tutte le ditte concorrenti, per le domande di sostegno sopra richiamate (le n. 54255301399; n. 54255300458 e n. 54255301464) viene sospeso il loro inserimento nella graduatoria unica regionale di ammissibilità o negli elenchi regionali delle domande "non ammissibili" all'aiuto, fermo restando l'accantonamento delle relative risorse finanziarie per eventuali autorizzazioni al finanziamento a seguito della conclusione delle valutazioni di ammissibilità;

CONSIDERATO che è opportuno attivare ogni azione e iniziativa ritenuta utile per contrastare il disimpegno delle risorse cofinanziate a cui conseguono le note decurtazioni finanziarie ed il conseguente venir meno delle risorse disponibili per l'attuazione del Programma;

CONSIDERATO in particolare che l'articolo 10 "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie" del bando pubblico Misura 6.4.1 prevede, tra l'altro, che venga predisposta un'unica graduatoria regionale delle domande di sostegno ammesse all'aiuto medesimo sino alla concorrenza delle risorse stanziare;

CONSIDERATO che, come stabilito all'articolo 11 del bando pubblico, qualora siano disponibili risorse aggiuntive a quelle stanziare per l'attuazione del bando pubblico, è possibile procedere al finanziamento di ulteriori domande di sostegno ritenute ammissibili ed inserite nella "graduatoria unica regionale" di ammissibilità, fino alla concorrenza degli importi disponibili;

TENUTO CONTO che il bando pubblico, all'articolo 10 "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie", stabilisce per i casi di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio, di prendere in conto quale criterio di priorità l'età dell'agricoltore o del rappresentante legale della società agricola, con preferenza ai soggetti più giovani;

RICHIAMATA la "Graduatoria unica regionale" approvata con la Determinazione dirigenziale n. G08656 del 25/06/2019, dalla quale sono stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, e composta da n. 167 domande di sostegno, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili, per un costo totale dell'investimento proposto pari a Euro 43.371.910,75 ed un contributo concedibile pari a Euro 22.591.565,74, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 25);

DATO ATTO che, nella predisposizione della *Graduatoria unica regionale* è stata verificata la condizione di *Riserva finanziaria* per le operazioni (progetti) realizzati in aree rurali C e D secondo la classificazione regionale, prevista all'articolo 10 del bando pubblico;

TENUTO CONTO che le risorse aggiuntive rese disponibili, per gli effetti della Deliberazione della Giunta regionale n. 424/2019 per l'attuazione del bando pubblico in argomento, rendono possibile il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ritenute ammissibili;

DATO ATTO che, in funzione dello stanziamento disponibile ai sensi di quanto sopra richiamato, sono predisposti e allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale:

- l' "Elenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento (Allegato 1) relativo alle domande ammissibili e collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, composto da n. 42 domande di sostegno, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 66), collocate in posizione utile nella graduatoria, per le quali è autorizzato il finanziamento e per le quali procedere con specifico

provvedimento, laddove ne ricorrevano le condizioni, alla formale concessione del contributo pubblico;

- l' "***Elenco B1 - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi***", (*Allegato 2*) riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili che, anche a fronte delle risorse aggiuntive rese disponibili, non sono finanziate per carenza di fondi, composto da n. 41 domande di sostegno, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 65 a punti 25), tenendo conto dell'ordine priorità per i casi di ex-quo esclusivamente per quelle con punteggio 65;

CONSIDERATO che, sulla base delle domande ritenute ammissibile ed ammesse al finanziamento incluse nel richiamato ***Elenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento***", i Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) provvedono, ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico;

RITENUTO quindi di approvare l' "***Elenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento***", composto da n. 42 domande di sostegno, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 66), riportante l'elenco analitico delle domande ammissibili collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità sulla base del nuovo stanziamento disponibile, per le quali con specifico successivo provvedimento si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;

RITENUTO altresì di approvare l' "***Elenco B1 - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi***", composto da n. 41 domande di sostegno, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 65 a punti 20), riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel sopra richiamato ***Elenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento***, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con propria determinazione n. G08993 del 3 luglio 2019;

RITENUTO che per il sistema dei controlli e le relative riduzioni/esclusioni dall'aiuto concesso per inadempienze da parte del beneficiario si fa riferimento, oltretutto alle disposizioni orizzontali definite nell'ambito del quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, alle specifiche disposizioni recate con la determinazione n. G08930 del 2 luglio 2019;

RITENUTO che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito *dell'immediata cantierabilità* degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

- di approvare “**Elenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento** (Allegato 1) composto da n. 42 domande di sostegno, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 66), riportante l’elenco analitico delle domande ammissibili collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità sulla base del nuovo stanziamento disponibile, per le quali con specifico successivo provvedimento si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;
- di approvare l’ “**Elenco B1 -Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi**”, (Allegato 2), composto da n. 41 domande di sostegno, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 65 a punti 20), riportante l’elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, tenendo conto dell’ordine priorità per i casi di *ex-aequo* esclusivamente per quelle con punteggio 65;
- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel su richiamato **Elenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento**, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall’Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con propria determinazione n G08993 del 3 luglio 2019;
- di stabilire che con successivi atti amministrativi si provvederà alla gestione ed al trattamento delle domande di sostegno per i quali i procedimenti istruttori sono ancora in itinere;
- di stabilire che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell’*immediata cantierabilità* degli interventi proposti, l’adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell’Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della *immediata cantierabilità* dei lavori da eseguire;
- di stabilire che decorso il termine perentorio della richiamata deroga dei 120 giorni suddetta senza che il requisito *dell’immediata cantierabilità* sia soddisfatto venga disposta la *non ammissibilità* della domanda di sostegno e le economie generate dal mancato finanziamento saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, procedendo all’autorizzazione al finanziamento delle domande ammissibili collocate nelle posizioni immediatamente successive;
- di stabilire che per le domande di sostegno per le quali l’importo del contributo pubblico concesso è stato ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall’articolo 6 del Bando pubblico, ai massimali stabiliti dal regime “*de minimis*” di cui al Reg. UE n. 1407/2013, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell’intero investimento ammesso all’aiuto;
- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura di procedere, prima dell’adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari e sulla base delle disposizioni recate dal quadro normativo comunitario di riferimento come recepite dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*” e delle relative disposizioni impartite dall’Autorità di Gestione, all’inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione provvedendo all’apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell’aiuto rilasciato dal RNA.

- di richiamare nei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, Art. 1, commi 125-129, a carico dei beneficiari di contributi pubblici.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it. e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

II DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro Lasagna